



Prot. 18

Cagliari, 9 gennaio 2024

Ai dipendenti ARPAS

e p.c. Alle/Ai dipendenti del Comparto Regione – Enti

CONCLUSA LA TRATTATIVA CON IL CORAN SULL'ACCORDO DI CONFLUENZA ARPAS

Nella serata di ieri si è svolto l'ultimo incontro della lunga trattativa relativa all'Accordo di confluenza del personale Arpas nel Comparto Regione. Rispetto al testo discusso nell'incontro del 20 dicembre scorso, il Coran ha confermato gli aggiustamenti da noi richiesti per l'inquadramento di circa 30 dipendenti (che avrebbero avuto un beneficio economico inferiore alla media), e precisato gli stanziamenti dedicati al Fondo per la retribuzione di rendimento (€ 412.766) ed al Fondo per la retribuzione di posizione (€ 278.640), proponendo poi di destinare la somma residua di circa 90 mila euro alla prima costituzione del Fondo per le Progressioni professionali. Da parte nostra, pur mantenendo la riserva sulla stima della spesa per il lavoro a turni, abbiamo accolto la proposta del Coran e dato disponibilità a sottoscriverla.

Dopo di noi sono intervenute la Cisl, che ha chiesto ulteriori modifiche per alcuni inquadramenti, e la Cgil, che ha ripreso a criticare le fondamenta stesse dell'Accordo. L'ultima trovata è stata quella di sostenere che i 355 mila euro giustamente accantonati dal Coran per pagare la quota aggiuntiva della Indennità di amministrazione (pari a circa 100 euro per 12 mensilità, la cui applicazione è per il momento sospesa in tutto il Comparto in attesa della decisione della Corte Costituzionale sul ricorso del Governo), dovevano essere utilizzati per altro. La tesi è stata puntualmente smontata dal Coran e dalle nostre osservazioni al riguardo, evidenziando che quella quota costituisce "spesa obbligatoria", in quanto fa parte a tutti gli effetti degli Accordi CCRL già definiti in materia di trattamento economico fondamentale.

Il Coran ha poi voluto verificare, nell'ottica di un ultimo sforzo per consentire la più ampia condivisione, la sostenibilità delle richieste della Cisl, il cui costo è stato calcolato in circa 55 mila euro. Il Coran ha quindi modificato la bozza iniziale, recuperando la somma a valere sui 90 mila euro, e riducendo lo stanziamento per il Fondo delle Progressioni (che scende perciò a 35 mila euro).

Mettendo al primo posto l'obiettivo di portare a conclusione l'Accordo di confluenza, e di ottenere la decorrenza economica dal 1° gennaio 2024 (nostra specifica richiesta inserita in conclusione dal Coran), abbiamo accettato anche queste ultime modifiche, e sottoscritto l'Ipotesi pochi minuti dopo. Come abbiamo sempre detto, confermiamo che questo Accordo determina per tutti i dipendenti dell'Agenzia notevoli benefici economici, e che apre la strada all'applicazione di vari importanti istituti contrattuali migliorativi, in particolare Progressioni professionali, e maggiorazioni per turno e buoni pasto.

La nostra sottoscrizione però, non è sufficiente a rendere efficace l'Accordo, in quanto le nostre OO.SS. raggiungono (insieme alla Fesal che sta valutando se aderire) la maggiore rappresentatività nel Comparto Regione, ma non nel Comparto Arpas. Il Coran ha fissato per venerdì 12 p.v. il termine per consentire la sottoscrizione alle sigle che non hanno firmato. Nel malaugurato caso che le stesse non sottoscrivano, l'Organo tecnico dovrà comunicare alla Giunta l'esito negativo della trattativa, con il risultato di azzerarla e di rimandare tutto il discorso a data da destinarsi. Vi terremo informati, stiamo pensando anche di organizzare a breve un'assemblea con nostre/i iscritte/i e simpatizzanti. Cordiali saluti

UIL-FPL

CLARES